



Comune di Urago d'Oglio

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE numero 32 del 05-05-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO ANNO 2025

L'anno duemilaventisei, addì cinque del mese di maggio, alle ore 17:28, nella sala delle adunanze, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
BRUGALI GIANLUIGI	Sindaco	<i>X-online</i>	
OSSOLI FRANCESCO	Assessore	<i>X-online</i>	
FENAROLI SANTINA	Assessore	<i>X-online</i>	
MARCHETTI PIETRO	Assessore		X
VIGLIOLI ILARIA	Assessore	<i>X-online</i>	
		4	1

Assiste alla seduta il Segretario comunale DOTT.SSA FRANCA MOROLI, collegata da remoto, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GIANLUIGI BRUGALI – nella sua qualità di Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Segretario informa che la precedente delibera del 30 aprile, avente lo stesso oggetto, per un errore di istruttoria e caricamento nel programma informatico, risulta priva di elementi essenziali (parere di regolarità contabile ex art. 49 del T.U.E.L.), che potrebbero inficiarne la legittimità ed esporre l'ente a costosi contenziosi. È quindi necessario annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990 per la miglior cura dell'interesse pubblico affidato, la DGC n. 31/2026 e approvare nuovamente la proposta, nel testo e allegati che seguono.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto esposto;

Visti i seguenti atti:

- DCC n. 5 del 20/02/2026, avente per oggetto: “*APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – TRIENNIO 2026-2028*”;
- DCC n. 6 del 20/02/2026, avente per oggetto: “*APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)*”;
- DGC n. 29 del 28/04/2026, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL T.U.E.L. E DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011*”;

Considerato che ai sensi degli artt. 227, comma 2, del T.U.E.L. e 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del T.U.E.L., i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione, da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che recita:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) d-bis (...);*
- f) d-ter (...);*
- g) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- h) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- i) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- j) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

- k) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- l) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- m) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- n) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- o) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- p) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- q) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Visti il D.M. 7 settembre 2020 e il D.M. 12 ottobre 2021;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del T.U.E.L., debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dal successivo art. 233;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011,
 - la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;
 - la nota integrativa al rendiconto della gestione 2025, che contiene tutti gli elementi obbligatori previsti dai principi contabili applicati,
- contenuti nell'allegato fascicolo **sub A)**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti inoltre i Dati Contabili Analitici contenuti nell'allegato **sub B)**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare lo schema, in conformità al vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema del rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato nel fascicolo **sub A)** come parte

integrante e sostanziale.

DI APPROVARE, inoltre, i Dati Contabili Analitici contenuti nell'allegato **sub B)**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 1.329.780,70 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Allegato a) Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			123,84
Riscossioni	(+)	485.327,86	5.840.928,34
Pagamenti	(-)	1.061.401,87	5.634.943,79
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		206.108,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		206.108,39
Residui attivi	(+)	347.200,77	297.273,92
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	88.651,03	556.055,21
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		58.124,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)		0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A) (2)	(=)		147.752,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)			316.787,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			300.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali			268.094,15
Fondo obiettivi di finanza pubblica			7.664,00
Altri accantonamenti			67.807,00
		Totale parte accantonata (B)	960.352,25
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			100.369,74
Vincoli derivanti da trasferimenti			26.434,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			10.488,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			17.044,00
		Totale parte vincolata (C)	154.336,23
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	362.845,06
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.329.780,70
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

DI ATTESTARE che:

- il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di € 121.748,02;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di € 12.512.684,70 e un fondo di dotazione di € 8.943.124,89.

DI APPROVARE la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché la relazione sulla gestione finanziaria - nota integrativa che si allegano nel fascicolo **sub A)** come parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione al Revisore dei conti, ai fini della resa del prescritto parere e ai consiglieri, ai fini della sua approvazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole resa in forma palese, al fine di procedere tempestivamente a concludere l'istruttoria in tempi brevi,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. e s.m.i.

Deliberazione n. 32 del 05-05-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

GIANLUIGI BRUGALI

Il Segretario comunale

DOTT.SSA FRANCA MOROLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.